



COMUNE DI CORREZZANA
Provincia di Monza e Brianza

N. 15

DEL 24-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2021.(I.E.)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 21:05 nella solita sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione Straordinaria il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BERETTA MARCO	Presente	
MAGRO SABRINA	Presente	
LISSONI STEFANO	Assente	
MICCICHE' DANIELE	Presente	
SECCHI DANIELE	Presente	
NER BRUNA	Presente	
STILLITTANO MICHELE	Presente	
GALIMBERTI ALESSANDRA	Presente	
CIVITANI ADA GIUSEPPINA	Assente	
CANTU' MASSIMILIANO	Presente	
PIROVANO GIAN MARIO	Presente	
	Presenti 9	Assenti 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. Francesco Coscarelli il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Dott. MARCO BERETTA nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: C.C. N. 15 DEL 24-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2021.(I.E.).

Dato atto che gli interventi della seduta, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale modificato con delibera C.C. n. 32 del 14.10.2016, esecutiva, sono registrati su supporto informatico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, depositato in segreteria, può essere richiesto, quale documento pubblico, dai capigruppo consiliari gratuitamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 683 della suddetta Legge, le tariffe sono approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune Correzzana non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio Cem Ambiente S.p.a. e la contestuale integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo (tenuto anche conto del contributo che deve essere versato alla Provincia) di €. 335.163,15;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

VISTO il nuovo Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale concomitante alla presente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il D.P.R. 158/1999;

VISTI i commi da 641 a 668 dello stesso articolo 1 concernenti la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), come modificati dall'art. 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare i seguenti commi:

- il comma 641 ai sensi del quale il presupposto impositivo della Tassa Rifiuti è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte, pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute in via esclusiva;
- il comma 642 il quale prevede che la Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti;
- il comma 662 ai sensi del quale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i Comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della Tari, in base alla tariffa giornaliera;
- il comma 663 il quale prevede che la misura tariffaria è determinata in base a tariffa annuale, rapportata a giorno e maggiorata di una percentuale non superiore al 100 per cento;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e

delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO l'art. 30 comma 5 del Decreto Legge n. 41, Decreto Legge Sostegni, che ha definitivamente disposto il differimenti dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle relative tariffe TARI al 30 giugno 2021, sganciandole quindi dai termini di approvazione del bilancio preventivo 2021;

PRESO ATTO che il Comune di Correzzana, avendo ricevuto dal proprio gestore del servizio Cem Ambiente S.p.a. la bozza del Piano Finanziario secondo il metodo tariffario MTR di Arera può approvare il PEF nonché deliberare le nuove Tariffe per l'anno 2021 ad esso parametrare entro la data dell'approvazione prevista dall'art. 30 comma 5 del Decreto Legge n. 41 del 2021;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario approvato prevede un costo complessivo del servizio comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa e versamento del tributo provinciale, pari a €. 319.203,00 (ai quali va poi aggiunto il tributo provinciale) dei quali €. 137.452,00 relativi ai costi fissi, pari al 46,06 % ed €. 181.751,00 relativi ai costi variabili, pari al 53,94 %.

RILEVATO che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021 suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato A della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2021, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2020, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

PRESO ATTO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 ed è applicato nella misura percentuale determinata dalla relativa Delibera provinciale;

VISTO l'art. 1 comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, in base al quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote per i tributi comunali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, dette delibere hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe ed aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n° 147, che prevede che il Comune stabilisca il numero e le scadenze di pagamento della TARI, consentendo di norma almeno due rate;

DATO ATTO che la Tari per l'anno 2021 verrà riscossa con un primo acconto di 2 rate aventi scadenza rispettivamente il 31 luglio e il 31 ottobre 2021, calcolate con le tariffe relative all'anno 2020 e con una terza rata a saldo, che sarà riscossa entro il 31 dicembre 2021, a conguaglio delle precedenti, calcolata con le tariffe definitive per l'anno 2021;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe proposte;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2020 a oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti 7 favorevoli e 2 astenuti (Cantù, Pirovano) essendo 9 i consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di considerare tutto quanto esposto in premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2021 le tariffe della tassa rifiuti (TARI), distinte per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, come risultanti dall'allegato A quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sull'importo del Tassa rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
4. di stabilire che la Tari per l'anno 2021 verrà riscossa con un primo acconto di 2 rate aventi scadenza rispettivamente il 31 luglio e il 31 ottobre 2021, calcolate con le tariffe relative all'anno 2020 e con una terza rata a saldo, che sarà riscossa entro il 31 dicembre 2021, a conguaglio delle precedenti, calcolata con le tariffe definitive per l'anno 2021;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
6. di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziario il compimento di tutti gli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti e votanti 9 favorevoli 7 astenuti 2 (Cantù, Pirovano), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:
Documento firmato digitalmente dal
SINDACO
Dott. MARCO BERETTA

Documento firmato digitalmente dal
SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Coscarelli

COMUNE DI CORREZZANA
Provincia di Monza e Brianza

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2021

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	43.552,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	20.939,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	24.152,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	109.081,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	59.903,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		32.416,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		37.860,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		14.927,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		103,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		7.528,00 €
	Acc Accantonamento		30,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
R Remunerazione del capitale		10.355,00 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		223,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		0,00 €
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €

AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €
	fattore sharing b	0,00	fattore sharing ω 0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		12.644,00 €
RC Conguagli	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	RCTf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	coefficiente gradualità γ	0,00	rateizzazione r 0
	(1+γ)RCTv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing		-7.109,00 €
	(1+γ)RCTf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing		10.632,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		18.929,00 €
	Oneri fissi		3.648,00 €
Ulteriori componenti ex deliberazioni 238/2020 e 493/2020	Costi variabili		
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{TV}		0,00 €
	- scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV}		0,00 €
	- oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV}		0,00 €
	- rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'		0,00 €
	- quota variabile conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		0,00 €
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{TV,2020} /r2020 (se r2020>1)		0,00 €
	Costi fissi		
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{TF}		0,00 €
	- scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF}		0,00 €
- quota fissa conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		0,00 €	
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{TF,2020} /r2020 (se r2020>1)		0,00 €	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	2,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	

Detrazioni	Df detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020	0,00 €
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,60%
	Tva-1 Costi totali anno precedente	0,00 €
Costi fissi effettivi		161.276,00 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente		-23.824,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + COal + Amm + Acc + R + COItf + (1+y)RCtf / r - Df + Cd2019f$	137.452,00 €
Costi variabili effettivi		213.251,00 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente		-31.500,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COItv - b(AR) - b(1+w)ARConai + (1+y)RCtv / r + Cd2019v$	181.751,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	319.203,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 276.110,60	% costi fissi utenze domestiche	86,50%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 86,50\%$	€ 118.895,98
		% costi variabili utenze domestiche	86,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 86,50\%$	€ 157.214,62
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 43.092,41	% costi fissi utenze non domestiche	13,50%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 13,50\%$	€ 18.556,02
		% costi variabili utenze non domestiche	13,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 13,50\%$	€ 24.536,39

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 276.110,60	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 118.895,98
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 157.214,62

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 43.092,41	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 18.556,02
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 24.536,39

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	44.780,65	0,84	392,12	0,94	0,514345	60,747534
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	58.369,99	0,98	383,25	1,74	0,600069	112,447564
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	41.849,67	1,08	267,03	2,22	0,661301	143,467582
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	34.876,80	1,16	205,75	2,88	0,710286	186,120106
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.140,00	1,24	47,00	3,49	0,759272	225,541379
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.775,00	1,30	12,00	3,99	0,796010	257,853897

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.425,00	0,48	3,96	0,595253	0,786572
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	145,00	0,41	3,39	0,508445	0,673353
2 .8	UFFICI,AGENZIE	560,00	1,11	9,13	1,376524	1,813486
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	810,00	0,57	4,73	0,706863	0,939517
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	507,00	1,45	11,90	1,798162	2,363689
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	617,00	0,99	8,11	1,227710	1,610884
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.029,00	1,12	9,19	1,388925	1,825404
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7.103,00	0,83	6,90	1,029293	1,370542
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	710,00	1,00	8,25	1,240112	1,638692
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	597,00	5,88	48,22	7,291858	9,577909
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	229,00	2,28	18,78	2,827455	3,730260

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	66	44.179,86	0,00	44.179,86	2.208,99	46.854,31	2.674,45	1,89%	2.342,72	133,73
1.2-Usò domestico-Due componenti	83	72.996,86	0,00	72.996,86	3.649,84	78.122,53	5.125,67	1,22%	3.906,13	256,29
1.3-Usò domestico-Tre componenti	85	64.923,37	0,00	64.923,37	3.246,17	65.986,20	1.062,83	0,67%	3.299,31	53,14
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	89	61.752,74	0,00	61.752,74	3.087,64	63.065,81	1.313,07	0,23%	3.153,29	65,65
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	101	16.224,13	0,00	16.224,13	811,21	16.780,82	556,69	-0,16%	839,04	27,83
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	106	5.271,34	0,00	5.271,34	263,57	5.303,13	31,79	0,60%	265,16	1,59
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	285	1.917,87	0,00	1.917,87	95,89	1.969,11	51,24	2,67%	98,46	2,57
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	145	166,92	0,00	166,92	8,35	171,36	4,44	2,65%	8,57	0,22

Piano finanziario Tari

2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie	62	1.594,75	0,00	1.594,75	79,74	1.786,42	191,67	2,68%	89,32	9,58
2.9-Usò non domestico-Banche,istituti di credito e studi professionali	81	1.299,19	0,00	1.299,19	64,96	1.333,56	34,37	2,64%	66,68	1,72
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobaccoiaio,plurilicenze	169	1.500,87	0,00	1.500,87	75,04	2.110,05	609,18	2,69%	105,50	30,46
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra)	102	1.705,36	0,00	1.705,36	85,27	1.751,42	46,06	2,70%	87,57	2,30
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	257	3.220,81	0,00	3.220,81	161,04	3.307,55	86,74	2,69%	165,38	4,34
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	645	16.607,53	0,00	16.607,53	830,38	17.046,03	438,50	2,64%	852,30	21,92
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	355	1.990,78	0,00	1.990,78	99,54	2.043,95	53,17	2,67%	102,20	2,66
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè',pasticceria	149	9.806,92	0,00	9.806,92	490,35	10.071,24	264,32	2,69%	503,56	13,21
2.18-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	45	1.462,56	0,00	1.462,56	73,13	1.501,73	39,17	2,67%	75,09	1,96
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	8.458,65	0,00	8.458,65	422,93	0,00	-8.458,65	0,00%	0,00	-422,93
TOTALI	0	315.080,51	0,00	315.080,51	15.754,04	319.205,22	4.124,71	0,00%	15.960,28	206,24